

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Presidente Onorario S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA Duca di Pistoia

Sede Centrale: TORINO

Sezioni: TORINO, IVREA, PINEROLO, TORRE PELLICE
NOVARA, ROMA, VEMONA, VICENZA

Aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro - Federata alla F. I. E. e alla F. I. S. I.

TESTIMONIANZE

I nostri amici e lettori sanno di quanta amarezza sia stata nutrita la decisione di sospendere la pubblicazione della Rivista, che per tanti anni aveva degnamente svolto nella vita e nella organizzazione della nostra Società un compito così essenziale. Ad essi può dunque tornar gradito apprendere che il nostro rimpianto ha avuto un'eco sincera e profonda fuori delle nostre file, in ambienti e fra persone quanto mai autorevoli.

Associazioni alpinistiche, redazioni di importanti riviste, note personalità — italiane e straniere — ci hanno scritto, di risposta al nostro annuncio, esprimendoci la viva speranza che la nostra pubblicazione torni ben presto a rivivere.

Vogliamo segnalare alcune di queste simpatiche attestazioni.

La Direzione dell'Istituto Geografico Militare scrive:

« Con profondo rammarico si è appresa la cessazione della pubblicazione « Giovane Montagna » interessante rivista di alpinismo, che è stata sempre bene accolta nella Biblioteca di questo Istituto.

« Poichè non si dubita che questa bella rivista potrà presto riprendere la sua pubblicazione, così questo Istituto ha stabilito di non sospendere l'invio dell'« Universo » e sarà egualmente gradito il notiziario che viene pubblicato da codesta Redazione. Con l'augurio di un prossimo ripristino editoriale..... ».

La Sezione U. L. E. del C. A. I.:

« Con vivo rammarico questa Società ha appreso la sospensione della Rivista « Giovane Montagna ». Lo spirito di solidarietà alpina che unisce e affratella gli scarponi e chi si dedica con passione alla montagna, non impedirà a noi di continuare l'invio della nostra Rivista, in cambio del gradito Notiziario, che anche nella sua nuova veste è sempre una voce d'amore, d'incitamento e d'invito alla montagna.

« Con cuore di Alpini, formuliamo i voti più sinceri perchè la vostra bella rivista abbia a riprendere al più presto la sua vita..... ».

In termini analoghi si esprime la Sezione Monviso (Saluzzo) del C. A. I.

Dall'estero il Presidente dell'Alpine Club di Londra ed Editore dell'« Alpine Journal »: « ... ho il piacere di informarvi che l'« Alpine Journal » vi sarà trasmesso come per lo innanzi. Spero vivamente che la vostra « Giovane Montagna » possa presto ripubblicarsi ».

E il Club Alpino Francese:

« Noi rimpiangiamo la provvisoria sospensione del vostro periodico « Giovane Montagna », così apprezzato dai nostri soci, e vi esprimiamo tutti i nostri auguri per la sua prossima riapparizione. Visti i nostri eccellenti rapporti franco-italiani, ci è molto gradito di farvi, come di consueto, l'invio della nostra rivista « La Montagne ».

La Sezione di Lione del C. A. F.: « ... Ci è gradito di cogliere questa occasione per esprimervi la nostra viva simpatia e dirvi che noi speriamo vedervi riprendere fra poco l'edizione della « Giovane Montagna ».

E, infine, l'Alpenvereinsbücherei des Deutschen und Osterr. Alpenverein:

« Noi siamo pronti, da parte nostra, a continuare il « cambio » e saremmo lieti se voi potrete sormontare tutte le difficoltà che impediscono oggi la continuazione della vostra eccellente Rivista ».

Fra le personalità amiche non possiamo passare sotto silenzio le cordiali parole rivolteci da Francesco Montandon, che i nostri lettori ben conoscono, e dal Comandante Gaillard, che ci indirizza da Chambéry questa lettera viva e cordiale:

« Ho appreso con un vivo dispiacere la notizia della sospensione della vostra Rivista « Giovane Montagna ».

« Esprimendovi il mio dolore nel veder sparire questa pubblicazione che voi avevate impostato su una base così interessante, io voglio dichiararvi la mia ferma speranza di veder rivivere un giorno — quando i tempi saranno più propizi — questo ottimo periodico alpino. Quel giorno voi

potrete contare, come per il passato, sulla mia collaborazione e, nell'attesa, voi potete inoltre contare su tutta la mia simpatia ».

E vogliamo chiudere questa sommaria rassegna colla lettera che Giovanni Bobba ci ha indirizzato, toccando la nota più profonda e più cara al nostro cuore di alpinisti cristiani:

« Ricevo stamane la lettera del Redattore della Rivista che annunzia la temporanea sospensione del periodico.

« Me ne duole sinceramente; la Rivista ha tenuto lodevolmente il suo posto fra le pubblicazioni alpine; soprattutto ebbe il merito di ispirarsi costantemente e congiuntamente alla Fede e all'ideale.

« Auguro anch'io tempi migliori che consentano la ripresa e auguro pure di potere ancora recare quel contributo che in passato..... ».

Non abbiamo naturalmente ricordato le simpatie generose che la nostra attività passata ci ha procurato per una povera soddisfazione di vanità sociale, ma perchè esse costituiscono per tutti un impegno e una responsabilità. Questo ricordo sia per noi uno sprone a lavorare con ardore e con fede.

B. M.

Comunicazioni del Consiglio Centrale

Preso atto che la Sezione di Torino farà il suo Campeggio estivo ad Entrèves come lo scorso anno, dal 28 luglio al 1° settembre, comunichiamo che sono stati messi a disposizione dei posti per quei soci delle altre Sezioni che eventualmente desiderassero parteciparvi.

Invitiamo quindi le Sezioni che intendessero approfittarne di rivolgersi alla Presidenza della Sezione di Torino — Commissione Campeggio — che dietro richiesta fornirà schiarimenti in merito.

* * *

Il Consiglio Centrale porge ai Soci che sono stati richiamati sotto le armi, e a quelli partiti per l'Africa Orientale il saluto e l'augurio di tutta la Giovane Montagna.

SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE « GIOVANE MONTAGNA » DEL CLUB ALPINO ITALIANO



GIAN MARIA BETTAZZI

Sereno, sorridente, affettuoso, era il più caro compagno delle nostre escursioni e delle nostre riunioni. La sua presenza, desideratissima, garantiva che la gita sarebbe riuscita ottimamente, poichè possedeva in grado eccelso le qualità fisiche e morali occorrenti all'alpinista.

Vero amico nel senso completo della parola: concepiva l'amicizia come un lieto dovere da assolvere e non come diritto ad ottenerne vantaggio.

Prontissimo nel porgere aiuto, vigile ed attento per la sicurezza ed il benessere di tutti. Chi non ricorda la dedizione con la quale adempiva all'incarico delle gite sociali?

Quel suo fare semplice, discreto, lo rendeva immediatamente simpatico e quanti ebbero la ventura di compiere escursioni con Lui lo ricordano con affetto ed ammirazione.

Nel tempo in cui si camminava sovente gran parte o tutta la notte del sabato, la presenza di Gian Maria Bettazzi era veramente preziosa. Sapeva aggiungere al Suo anche il sacco di qualche ritardatario — stanco o sofferente — che accompagnava poi confortandolo, Lui taciturno, e rinfanciandolo con le migliori parole dettate dal Suo grande cuore generoso. Era un sacerdote dell'amicizia intesa nel significato più nobile e cioè del francescano amore al prossimo.

Indubbiamente era il più buono ed il migliore di tutti noi: andava in montagna sospintovi dalla grande passione che lo animava e la percorreva con l'energia giovanile della Sua fibra forte ed esuberante. La Sua serenità era costante: durante una bella arrampicata o una lunga marcia sul ghiacciaio, sotto l'improvviso acquazzone,

o fra le raffiche della tormenta, lungo certe interminabili salite faticose ed assolate o nell'incertezza di qualche itinerario sconosciuto non perdeva quella Sua calma particolare che gli proveniva dalla mitezza del temperamento e dall'ottimismo proprio degli animi eletti.

Non lo dimenticheremo mai. Ciascuno di noi vorrebbe essere come è stato Lui su questa terra per poter aspirare di salire in Cielo come lo è ora, certamente.

Nelle gelide fermate dell'alba, allorchè il corpo accaldato dalla faticosa ascesa è percorso dai brividi del freddo, il nostro caro Gian Maria estraeva dal suo capace sacco le parti più pesanti degli indumenti e dell'Altarino da campo che con amorosa cura preparava per la celebrazione della S. Messa, servita sempre da Lui.

Ricordiamo la Sua figura snella nello sfondo della grande montagna, che poi si sarebbe salita. Nella pace solenne del momento, i battiti dei nostri cuori ci dicevano la gioia di trovarci uniti dagli stessi sublimi ideali. Gian Maria, quanto ci sei stato caro!



3ª Gita Sociale

CIMA DORMILLOUSE (m. 2907)

14 Aprile 1935-XIII

Ore 5 Ritrovo Chiesa della Visitazione per la S. Messa — Ore 6 Partenza da Porta Nuova — Ore 9 Arrivo a Clavières e proseguimento per il Colle Saurel, Colle Bousson, Colle Chabaud — Ore 14 in vetta — Ore 15 Discesa per la stessa via, a Clavières ore 18 — Ritorno a Torino ore 21.

Direttore di gita: Sig. G. Delmastro.

Spesa di viaggio L. 23,50.

Iscrizioni in sede venerdì 12 aprile dalle 21,30 alle 22.

9ª Gita Sociale
COLLE GALAMBRA (m. 3060)
(Valle Dora Riparia)
4-5 Maggio 1935-XIII

Interessante traversata sciistica dal Rif. M. Levi nel Vallone di Galambra a Rochemolles per la Valfroide.

Sabato 4 Maggio: ore 19 circa partenza da P. N. per Salbertrand. Da Salbertrand proseguimento pel rifugio Mariannina Levi alle grangie della Valle: tre ore circa di mulattiera. Pernottamento.

Domenica 5 Maggio: sveglia ore 5, Santa Messa; ore 6 partenza pel Lago delle Monache al Col Galambra, arrivo ore 11.

Dal Colle, desiderandolo i partecipanti, una comitiva salirà alla vicina punta Sommeiller (ore una circa).

Discesa per la Valfroide a Rochemolles e quindi a Bardonecchia. Ritorno a Torino in serata.

Prevedendosi pel 1º maggio un mutamento negli orari delle FF. SS. non si precisano le ore esatte di partenza ed arrivo. Venerdì 3 maggio dalle 21,30 alle 22,30, sera d'iscrizione alla gita, verrà comunicata in sede l'ora di partenza ed arrivo.

Direttore di Gita: Dott. Bernardo Merlo.

Spesa di viaggio L. ; il contributo per la S. Messa verrà suddiviso fra i partecipanti che avranno pure a loro carico il pernottamento al rifugio.

SEGRETERIA

Il 15 aprile p. v. il collettore inizierà l'esazione delle quote al domicilio dei Soci che a quella data non avranno provveduto al regolamento in Sede. La quota verrà pertanto aumentata di L. 1 per spese d'esazione e cioè saranno L. 19 che i soci sono vivamente pregati di versare al Collettore senza ulteriore rinvio.

Si rammenta a coloro cui evidentemente l'appartenenza alla nostra Società non è stato che un passaggio in cerca di ciò che

la Giovane Montagna non sa e non vuole offrire, che fra i doveri menzionati nella domanda che sottoscrissero per venire fra noi vi è pure quelle delle dimissioni da darsi tempestivamente e per iscritto. Non basta quindi respingere le pubblicazioni. I soci che, non essendosi dimessi a fine settembre, non regoleranno la loro situazione, verranno considerati morosi e come tali pubblicati nel presente notiziario alla chiusura dell'esazione.

ATTIVITA' FOTOGRAFICA

Come ripetutamente annunziato, nella seconda quindicina di maggio verrà organizzata in Sede una Mostra Fotografica.

Lungi dal pretendere cose grandiose, desideriamo raccogliere la produzione degli amici fotografi in una modesta rassegna nella nostra sede che verrà all'uopo attrezzata. I soci fotografi, a cui la cosa interessasse sono vivamente pregati di intervenire alla riunione che sull'argomento si terrà in sede la sera di mercoledì 17 c. m.

* * *

Segnaliamo con vivo compiacimento, in campo fotografico, l'affermazione ottenuta dall'amico Giovanni Cometto cui toccò l'onore del 1º premio nel Concorso indetto dalla Società Capelli di Milano. Al coro unanime delle lodi del massimo ente fotografico e della stampa cittadina, uniamo le nostre fraterne felicitazioni e complimenti: pel vistoso e meritato premio e per gli intendimenti di arte che guidano la taciturna attività del nostro amico.

CAMPEGGIO AD ENTREVES

Agosto è ancor lontano... ma non troppo! Di ciò ne tien conto la Presidenza nel lavoro complesso d'organizzazione della nostra massima manifestazione. Ne tengano quindi conto anche i prossimi partecipanti; per prenotare i turni, chiedere informazioni, fissare le ferie.....

SEZIONE DI IVREA

2ª Gita Sociale

M. CHARVATTON (Punta Courtil) m. 1787
Domenica 14 Aprile 1935-XIII

Ore 6,30 ritrovo in S. Domenico per la S. Messa — Ore 7,32 partenza in treno — Ore 8,10 arrivo a Bard e proseguimento a piedi — Ore 11 circa arrivo a Courtil — Ore 12,30 in vetta e pranzo al sacco — Ore 15 inizio discesa — Ore 18,33 arrivo a Bard e partenza in treno — Ore 19,01 arrivo ad Ivrea.

Direttore di Gita: Sig. Stratta Armando.

Equipaggiamento leggere — un pranzo al sacco.

Quota iscrizione L. 5,—, da versarsi al segretario entro sabato 13 aprile.

Gita di apertura

BRIC VERT (m. 1047)

Domenica 10 marzo 1935-XIII

Sotto la neve, partiamo in undici (« undici pazzi », come ci ha graziosamente qualificati un valoroso consocio spaventatosi

del brutto tempo e rimasto a casa), dopo ascoltata la S. Messa. Arrivati a Donnaz, iniziammo tosto la salita ed alle 11 circa eravamo in vetta, dove godemmo un magnifico panorama di bianchi fiocchi cadenti.

Passata qualche ora in una comoda baita, dove un socio pensò bene di guastarci la digestione con un suo sgangherato mandolino, facemmo ritorno a Donnaz, non senza aver fatto un po' di scuola di roccia, specialmente i... leggerissimi.

Alle 19 eravamo ad Ivrea, allegri e soddisfatti, non ostante il cattivo tempo che ci perseguitò tutto il giorno.

SEZIONE DI PINEROLO

NOZZE

Il nostro socio Sig. *Boaglio Vittorio* ha giurato fede di sposo alla gentil Sig.na *Bernardi Caterina*. Congratulazioni vivissime e auguri.

SEZIONE DI VERONA

La *Staffetta Federale Sciatoria* indetta domenica 3 marzo avrebbe potuto dare una soddisfazione ben maggiore ai Giovani montagnini se i nostri elementi migliori avessero partecipato alla competizione con maggiore spirito sportivo. Comunque il risultato (il quarto posto tra i gruppi dopolavoristici cittadini) è stato onorevolissimo e nella classifica generale anche delle squadre di valligiani vengono dopo di noi.

L'*ascensione a Cima Posta* si è effettuata, secondo il programma stabilito, martedì 19 marzo. I partecipanti (per la verità avrebbero potuto essere di più) furono entusiasti della zona che vede tanto di rado comitive di sciatori. La straordinaria abbondanza

di neve (si misero gli sci molto al disotto dei mille metri) e insospettate difficoltà delle prime ore di marcia costrinsero gli sciatori al ritorno a poche centinaia di metri dalla vetta... Sarà per un'altra volta perchè il desiderio di ritornare è rimasto vivo in tutti.

Il *Consiglio di Presidenza* convocato sabato 16 u. s., in una interessante riunione ha passato in rassegna le varie attività della Sezione: sono state fatte varie proposte per renderle più aderenti ai desideri dei Soci ed è stato fissato un piano di propaganda per potenziare maggiormente la nostra G. M.

La prossima seduta si terrà sabato 13

aprile, alle 21 in Sede. Non saranno mandati altri avvisi. Il presente comunicato è ufficiale.

Campeggio. Il punto dell'ordine del giorno che ha suscitato il maggior interesse è stata la relazione del Presidente sul prossimo Campeggio estivo che si svolgerà secondo una formula completamente nuova rispetto a quella degli anni passati. E' prematuro, prima della ricognizione « in loco » parlare della località e dell'ordinamento del Supercampeggio (passerà alla storia con questo nome) certo si è che bisogna aspettarsi di tutto!!!!???

IL PROGRAMMA DI APRILE.....

... Contempla una gita al lago di Cei con

salita allo Stivo (m. 2136) per il giorno 7; una maggiolata anticipata il 12 (festa di San Zeno); la spedizione della presidenza in alto Adige per la visita alla località del Campeggio; la gita ciclistica del lunedì di Pasqua; un'altra ascensione al Baldo o al Coni Zugna il 28. Informarsi in Sede il giovedì e il sabato.

UN LUTTO

Il nostro vecchio socio Pino Biasioli ha avuto in questi giorni la sventura di perdere il fratello Dott. Mario. Gli giungano le più vive condoglianze e la promessa di suffragi da parte dei suoi amici alpinisti.

SEZIONE DI VICENZA

Gite sociali: 3 marzo — Pian delle Fugazze e Campogrosso compiuta da 29 partecipanti con una magnifica giornata. Lungo la strada del Re che dall'Ossario del Pasubio porta a Campogrosso attraverso qualche slavina caduta nella notte la compagnia si allungò e così anche gli elementi meno esperti ebbero occasione di provare dei passaggi un po' difficili. Al ritorno invece si ebbe il panorama del Trentino, molto noto, pure, sempre suggestivo.

Questa fu la gita di chiusura della stagione invernale, durante la quale si effettuarono 6 gite con la partecipazione di 185 soci, contribuendo nelle nostre modeste forze a raggiungere lo scopo del Sodalizio di assolvendo i doveri religiosi.

* * *

Fotografia: I soci Gleria Quintino e Stefani Giuseppe parteciparono ad un concorso indetto dalla Ditta Jhagee di Dresda per il miglior apprezzamento, sia dal lato sportivo

che dal lato tecnico, di un nuovo tipo di apparecchio fabbricato dalla suddetta Ditta.

In questi giorni giunse ai due concorrenti una lettera che li avvertiva di essere stati classificati rispettivamente all'8° e al 14° posto in classifica Europea, perciò premiati il primo con un apparecchio del valore di L. 1300, il secondo con un altro apparecchio.

Ai due intelligenti e fortunati soci le nostre congratulazioni e gli auguri più fervidi per altri allori.

* * *

Campeggio: Il Campeggio è in preparazione, date le difficoltà d'indole finanziaria trovate in località che erano preferite.

Alcuni Soci chiedono che la Sezione di tamente (F.lli Perdon - Corso Fogazzaro 92 - Vicenza) per far conoscere quali siano, le date fissate e la relativa quota, per il suo Campeggio a Entrèves, per prendere in esame un'eventuale partecipazione.

Direttore Responsabile: Ing. C. Pol

S. P. E. - Via Avigliana, 19 - Torino

GIOVANE MONTAGNA

Via Giuseppe Verdi, 15 - TORINO

Conto Corrente con la Posta

Si prega di ritornare al mittente il presente notiziario qualora non fosse possibile il recapito.
